

quanto senza esordio, senza conclusione, senza capo e coda e senza ordine! Ma non me l'ho a male ch  me ne rimproveriate cos , perch  voglio farvi del bene e non mi lascio stuzzicare a dirvi chi mai   questo noioso

FRA GALDINO

I LAVORI PRESENTATI AL NOSTRO CONCORSO

Al principio dell'anno 1918 abbiamo bandito un concorso per una « opera che trattasse un argomento qualsiasi dal punto di vista apologetico ». Al concorso erano ammessi cinque premi per una somma totale di lire 2000.

Alla scadenza del concorso i lavori presentati sono stati 30. Diamo ora per norma degli interessati, l'elenco dei titoli dei singoli lavori; a fianco di ciascuno di essi   indicato il motto che contraddistingue il lavoro.

1. L'igene della fede: (*haec est victoria*).
2. Il Sacerdote: (*Noblesse oblige*).
3. Povero Popolo: (*Demofilo*).
4. Ges  Cristo e la Chiesa: (*Avanti in Domino*).
5. Trionfo del Cristianesimo sul Paganesimo: (*Christus imperat*).
6. Sociologia e Democrazia: (*Evviva Leone XVI*).
7. Ritorniamo alla semplicit  di costumi: (*Et discite a me*).
8. La figlia del mondo: (*In labore dignitas*).
9. Trattatino Filosofico per il popolo: (*Omnia a Deo*).
10. Paternit : (*Ora et labora*).
11. Libert : (*Libert  vo' cercando*) (senza busta accompagnatoria).
12. La teoria del miracolo: (*Il pi  bel fiore ne coglie*).
13. Ermete il piccolo profugo: (*Ma non pi  tutta la virt  che vuole*).
14. Senza titolo: (*Fior da fiore*).
15. Sublimit  dell'arte nel genio cristiano: (*In alto*).
16. S. Giuseppe: (*Amor mi spinge a dir di te parola*).
17. Senza titolo: (*Mens agitat molem*).
18. Dio trasparente nelle sue creature: (*Gloria a Deo*) (senza busta).
19. L'educazione religiosa dei giovani: (*Rutilans*).
20. Intorno al segno della vita: (*Humiliter, simpliciter, fideliter*).

21. Lourdes: (*Viva la democrazia cristiana*).
22. La questione giovanica: (*Usque dum vivam*).
23. Lezioni di apologetica: (*Haec est Vita*).
24. La gioia di vivere: (*Spiritus gaudens*).
25. I criteri supremi: (*per aspera ad astra*).
26. Gesù Cristo: (*Miles in bello*).
27. Ove tende... (*Dimmi o luna, ecc.*).
28. Il Prete: (*Tu es Petrus*).
29. Apologia della felicità: (*Non dubbiar mentr'io ti guido*).
30. La scintilla: (*Cesare Carletti*).

Non possiamo ammettere alla premiazione il lavoro portante il n. 16, e quello portante il n. 30, perchè i loro autori non si sono attenuti alla condizione di inviare il loro nome in busta chiusa portante un motto. Tuttavia abbiamo trasmesso anche questi manoscritti, insieme con tutti gli altri, alla Commissione esaminatrice. Non abbiamo invece tenuto conto di due fascicoli inviatici dal P. Tortorici da Genova, sia perchè ha egli rivelato il suo nome, sia perchè non sappiamo a quale lavoro suo inviato in precedenza vanno aggiunti.

La Commissione esaminatrice sarà costituita dal P. Guido Mattiussi S. J., da Mgr. prof. Giuseppe Ballerini, vicario generale della Diocesi di Pavia, dal dott. Giacinto Tredici, professore della Facoltà teologica di Milano, ai quali rivolgiamo pubblica preghiera di accettare l'ingrato compito. La Commissione sarà coadiuvata nei suoi lavori dal nostro condirettore, il prof. P. A. GEMELLI, con diritto di voto.

E ora auguriamoci, per la riuscita del concorso, che al successo del numero dei lavori presentati risponda il successo dato dalle loro qualità.

LA REDAZIONE

Parole che una madre ci scrive per avvertirci della morte di un suo figlio, nostro caro amico. Parole da meditarsi: « Nel mio grande dolore mi rimane una grande consolazione: per diciotto anni io ho conteso mio figlio alla morte, combattendo un infinito numero di malattie. Furono solo i miei sacrifici e le mie cure che lo hanno strappato alla morte. Ma io sono fiera di essere riuscita a conservarlo in vita, per dargli modo di morire per il nostro paese. Questa è la mia grande consolazione. Io non oso ritornare sul sacrificio che ho fatto il giorno che è partito per il fronte. Ciò che ho dato, l'ho dato. Iddio sa il mio sacrificio e certo lo avrà benedetto e santificato ».